



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it



Trattato con il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Via Mazzini 6 - 43000 Parma, tel. 0521 302960 - fax 0521 302927 - e-mail: redazione@polisquotidiano.it
Abbonamento annuo euro 140 (compreso di posta elettronica). Per abbonamenti e arretrati: Polisquotidiano - Via Mazzini 6 - 43000 Parma - tel. 0521 302960 - fax 0521 302927 - e-mail: abbonamenti@polisquotidiano.it

Anno VII - Numero 226 - MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2009

EURO 0,50

CRISI FINCUOGHI SINDACATI E POLITICA A CONFRONTO IN COMUNITÀ MONTANA

«L'obiettivo è perdere non più di 30 posti»

Sindacati e istituzioni della Montagna ieri hanno fatto il punto sulla situazione del gruppo ceramico FinCUOGHI e sui suoi due stabilimenti di Bedonia e Borgotaro insieme ad una rappresentanza della proprietà. Quello riunitosi in Comunità montana non era un vero e proprio tavolo istituzionale, ma un momento di confronto e di dialogo, sintetizzato così da Paolo Spagnoli della Cgil: «Attualmente c'è il pieno rispetto del piano industriale varato nei mesi scorsi. La scelta della cassa integrazione e dell'alternarsi dell'attività produttiva tra lo stabilimento borgotaro e quello di Bedonia è, almeno attualmente, una buona soluzione per garantire una produttività lineare. Certo è un dato di fatto che si va incontro ad una

perdita di posti di lavoro, che nonostante tutti i risultati ottenuti nella trattativa, rimane ancora un dramma per la nostra economia locale. Se tutto andrà bene però - ha continuato - tra un assorbimento parziale dello stabilimento di Borgotaro, il licenziamento "volontario" e indennizzato di una decina di lavoratori e la mobilità scelta da qualche altro dipendente, potremo abbassare i posti di lavoro irrimediabilmente persi a circa 30, 35 unità. Pur rimanendo un dato grave, è da qui che bisogna ripartire e continuare a tenere vivo il confronto tra industria, sindacati, lavoratori e amministratori». Oltre alla dirigenza dell'industria modenese, ai vertici locali e provinciali dei sindacati, alla Comunità Montana, a Sindaci, Assessori e

Consiglieri dei comuni della valle, erano presenti anche il Vice Presidente della Provincia Pier Luigi Ferrari, il Consigliere Provinciale Rossano Botto, i Consiglieri Regionali Renato Delchiappo, Roberto Corradi (Lega) e Luigi Giuseppe Villani (Pdl).

BORGOTARO: POSTE CHIUSE AL POMERIGGIO, INSORGE IL SINDACO

Inviare un telegramma da Borgotaro al pomeriggio? E' un privilegio che a breve potrebbe non essere più concesso ai cittadini della montagna. Per chi vorrà usufruire dell'apertura pomeridiana dell'ufficio postale del capoluogo valtarese, si preannunciano infatti tempi duri. La decisione dei vertici di Poste Italiane di diminui-

re il personale, non rimpiazzando alcuni dipendenti che a breve andranno in pensione, porterà alla riduzione del servizio. Questo ridimensionamento proprio non è piaciuto al Sindaco Salvatore Oppo, che nel primo pomeriggio di ieri, poco prima del vertice sulla situazione della FinCUOGHI, ha chiesto un incontro tra Comune, Provincia e Sindacati.

«Un servizio così importante non può essere ridotto - ha detto Pier Luigi Ferrari, presente insieme ai tecnici della Provincia - specialmente in un territorio di montagna. Da questo incontro deve nascere la consapevolezza che non intendiamo arrenderci dinnanzi a questa volontà, che non penalizza solo il capoluogo ma l'intera valle.»

Luigi Barbarese